

Legnano. 5. Settembre. 1892.

Onorevole p. p. di Pindaro

Prego la L. P. Onorevole a ritornarmi d'uffi:
ci copia del mio rapporto in data 26. luglio e 14
agosto p. p. e riferendoci alla questione sola, allo scopo
d'inviarla alle autorità giudiziarie di tutto avviso.

responso

Milano p. Battista
Vittorio p. p.



SOTTO-PREFETTURA

DI
GALLARATE

№. 5524.

OGGETTO.

Ricorso Sola

3

12/9
2/9 97

Gallarate, li 1 Settembre 1892.

Rispettando alla S. V. i
giunti atti relativi al ri-
corso Sola in Solbiello, pregando
di volerli comunicare che anche
il provvedimento preso dalla
S. V. viene ordinato in base
a regolare parere del perito mu-
nicipale, non retta a questo
Ufficio che riconoscere la piena
regolarità dell'operato. S. V. am.
Amministrazione Comunale

Sig. Sindaco

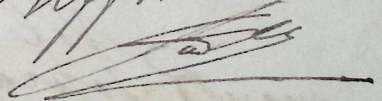
✓

Legnano

Il Sottoprefetto
Russo

Ad si avrete poi che non
venendo eseguita la V. V. opera
avrete suaccennato entro il
termine prescritto, vi sarà
provveduto d'uffero a debbe
spese e rischio, salvo al
Municipio di provvedersi
in conformità dell'art. 133 della
vigente legge comunale pel rimpia-
zzo della spesa.

Ad si avrete inoltre che
in caso di rifiuto all'adempimento
dell'ingenuazione di cui sopra
non sarà fatta nessuna all'ordine
della liquidazione pel procedi-
mento a debbe carico a sensi
dell'art. 50 della vigente legge
sanitaria.

Alf. R. Sindaco


N° 1296

li 6 Settembre 1892

Ally Giuseppe
Sola e figlio
Legnano

La Sottoprefettura
di Gallarate con Nota
chiusa N° 5524, riguardante
fren bovino comune
a V. S. che, dacché il
procedimento preso
da questo Municipio
in merito al caso di
malattia polmonare nel
bovino che trovavasi nella
stalla di proprietà della stessa
Vi in Legnano, nel 1891, venne ordinato in base
al regolare parere del perito mun-
cipale, non resta alla Sottoprefettura che di-
stendere la piena regolarità del
l'operato di quest'Amministrazione
Comunale.

Nel comunicare le
quantità sopra descritte
e eseguire entro due giorni
a V. S. spese le seguenti
operazioni nella stalla preaccennata
e cioè:

1. Coprarre dal legno di legno il
rapporto di proprietà del 1892

1238
31/892

Legnano. H. Agosto. 1892.

Onorevole G. ff. S. Sindaro

Ho dato 15. con P. io Sigisera alla S. V.

Onorevole con mio rapporto in merito alle disposizioni
fornite di me l'antecedente in data 17. luglio ff. riflet.
sente la vana abbattuta per piacere. promemoria operativa
D'certo sola a Legnano. Venuto a cognoscere che l'ultimo
mio rapporto riflettente le disposizioni o meglio disposizioni
della stalla e disposizione del pavimento del bovino sottoposto.
è stato spedito a fallarato a quella sotto Prefettura, coll'osser-
va la prego, col mezzo di questa locale gerarchia pensate a
prescrivere ad sola, ed a tutto suo ufficio, le seguenti disposizioni:

1. Scuramento della parete della stalla.
2. Vinificazione del fieno fatto facendo a nuovo con un 4° di terreno.
3. Lavatura della mangiatoia e pareti con liquore bollente, oppure
con fenicio al fieno.
4. Intossicazione delle pareti e imbiancamento all'opio di calce
e fenicio a tutta la stalla.
5. Disposizione, opio soffimigi della stalla di nuovo di calce, con

Stalla, il pozzo costantemente chiusa, per ora 26.
S. L'ipocritica del lavoro dopo cinque giorni nella stalla, previo,
mette, e per tutti quei giorni, tutte le porte aperte.
Carlo Profeta per oggi

Milano 2. Ottobre
1878

1166

1898

92

Leynaro. 10. Agosto. 1898.

Onorevole p. ff. S. Sindaco

Col giorno 27. corr. si va a terminare il te-
questo del detto Du... sola da Leynarello, e come da
mio rapporto in data 28. luglio pp. Al mezo, e quindi sotto
l'immediata sorveglianza della Guardia comunale, la S. U.
Civile, potrà ingaggiare altri staffi e a tutta sua spese:
1. la soppressione delle pareti della Stalla e il case,
quella ben intonacamento.

2. Rimozione del selciato e di lui nuova costruzione.
3. Lavatura con acqua bollente, o meglio liscivio forte bollente, oppure con soluzione di

Solfato ferroso gr. cinquanta

Acido cloridrico gr. cinquanta

Acqua, previamente bollita, chiloz. cinquanta Ventisette

4. Intonacamento con latte di calce o latte di Stalla.
5. Copertura di calce a Stalla, il più esattamente chiosa,
per ventiquattro ore = (per un lato chiloz. ^{due} Acido cloridrico
Solfato gr. trenta, si colloca in una pentola di terra.
6. Apertura, e quindi aerazione della stessa per giorni tre, poi
ma si ricomincia a lavare.

Per osservanza,

Militare G. Mattioli



SOTTO-PREFETTURA

DI

GALLARATE

N. 5304.

OGGETTO.

Ricorso Sola

1167
78/895
Gallarate, li 13 agosto 1892.

Trasmetto alla S.V.
l'unito ricorso di Sola
Giuseppe di Legnarelli, pe-
gandola a volermi favorire
in proposito le sue deduc-
zioni.

Liq. Sindaco

Legnana

Sottoprefetto
Brunetti

Adesso al proprio Decretto
per 10 luglio 1868.

~~Restituire~~ pertanto
il ricorso solo, rinviando
gli atti della pratica, con
preghiera di restituire
i documenti ultimi; sopprimen-
dolo che, per quanto pare,
il reclamante solo Giuseppe
se ne vede ingiustamente
leso nei propri interessi dal
provvedimento preso in
questo il cui scopo, non ha
che ricorrere all'abitante
l'indicare per la riforma
dei lavori.

Vanto in esito alla
pregata Nota al margine
ritenuta.

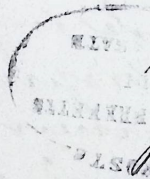
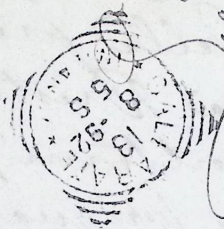
M. F. di S. Marco
F. M.

1167

18 April 1892

Alla P.^a Sotto Prefet.
Gallarate

Codesta P.^a Sotto Prefet.
tara vorrà convenire che
tenendo questo Comune
un apposito Veterinario
stipendiato per la sorveglianza
sanitaria sul bestia-
mame, e per indicare in
caso di malattie contagiose
nello stesso i provvedi-
menti necessari a pren-
derli, questo Municipi-
pio deve necessariamente
attenersi, nell'ordinare
simili provvedimenti
al parere dello stesso
Veterinario, come persona
competente in materia.
Lo scrivente non può
quindi entrare nel merito
del ricorso interposto contro
dell'Giuseppe, sola per
risposta del provvedimento





1099
2/892
4

Segnano, 31 Luglio 1892. —

All' Onorevole Signor

Sindaco del Municipio di

Segnano

Il sottoscritto, nel mentre fa conoscere a codotto
Municipio che osserva fedelmente e scrupolosamente quan-
to le viene imposto colla sua Nota in data 29 spi-
rante, circa una pretesa inferione polmonare che le sue
bestie siano state colpite, si pregia di far conoscere
in proposito che, contro le disposizioni di codotto ono-
vole Municipio, emanate a tale uopo, fa formale
e legale protesta, pel risarcimento dei ~~danni~~
moralì e materialì che ne derivano, non escluso
le spese tutte di cui si crede ingiustamente costretto
sopportare, in forza di dette disposizioni, per le suc-
quenti ragioni:

1° Perché le disposizioni contenute in detta Nota non
sono state emanate a tempo debito, relativamente alla
pretesa inferione suddetta. —

2° Perché la macellazione della bestia fu ordinata
indebitamente, e levata dalla sua stalla arbitra-

minimamente, malgrado la sua opposizione, causandogli
in pari tempo e per tale motivo una perdita sul valo-
re della bestia di circa lire 150. —

3.^a Perché dalla macellazione della bestia ne ri-
sultò che la medesima non era affatto affetta
dalla pretenduta malattia polmonare. —

4.^a Perché non doveva attendere, dopo 12 giorni
di cura, dal Veterinario privato Sig. Milonese
Gio. Battista, il quale curava l'animale, per
conto della locale Società di mutuo Soccorso, a far
procedere l'immediata macellazione della bestia
stessa, pretendendo che fosse affetta da tale ma-
lattia avrebbe dovuto osservare le regole prescritte
dalle vigenti leggi, prima di prendere tale deter-
minazione, e non doveva perciò riferire pro-
prioamente alla macellazione della bestia stessa
all'autorità competente.

6.^a ed ultimo protesta pure contro l'indebito
divieto di far introdurre nella sua stalla
altre bestie, durante il termine di giorni 30-
prescrittigli nella suddetta nota, mentre
le significa che non appena sarà tras-
so tale termine si rivolgerà alla via lega-
le, pel risarcimento dei danni e spese susseguenti.

Il Protestante Giuseppe Solca

Protesta, inoltre, sul sequestro fiduciario
del Vitello esistente presentemente nella stessa
stalla, mentre fa conoscere che dalla visita
fatta esigere questa mattina stessa da
due autorità mediche - Veterinarie ne ri-
sultò, la cui dichiarazione verrà prodotta
in giudizio a suo tempo, che lo stesso
Vitello è sanissimo da non lasciare
il benché menomo dubbio. —

Giuseppe Solca